



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Il Presidente

IV RELAZIONE SEMESTRALE

PREMESSA

Come oramai tradizione, nel rispetto dei termini di legge presento la quarta Relazione sullo stato di attuazione degli atti programmatici e sulle attività svolte, da gennaio ad oggi, dall'Amministrazione che guido.

Agli aspetti di tipo prettamente amministrativo, che saranno illustrati successivamente, ritengo tuttavia necessario premettere alcune brevi considerazioni di ordine politico.

Mi sembra infatti opportuno evidenziare con soddisfazione come, a distanza di 2 anni dalle elezioni, il quadro politico delle alleanze che contribuì alla vittoria del 2008 è rimasto del tutto immutato.

Tale dato politico, per nulla scontato in un momento storico caratterizzato da continue evoluzioni e ribaltoni nella maggioranza di governo della nostra Regione e da dubbi e ripensamenti sulle scelte di fondo dei grandi partiti nazionali, non è un fenomeno paranormale o un inspiegabile miracolo soprannaturale.

Se a Siracusa il quadro politico di maggioranza è rimasto immutato lo si deve al profondo senso di responsabilità che ha caratterizzato e caratterizza l'agire di questa amministrazione attiva e di voi tutti consiglieri.

Se i rilevanti movimenti tellurici che da mesi scuotono la politica palermitana e romana non hanno scalfito l'assetto delle alleanze politiche siracusane, ciò è merito della consapevolezza, in voi consiglieri ed in noi amministratori, che la missione

affidatoci dagli elettori deve prevalere sui pur legittimi, ma particolari, interessi di partito, specie in un momento di acuta crisi economica ed occupazionale come quella che caratterizza l'attuale congiuntura.

Proprio il sopra richiamato spirito di responsabilità ha consentito di assistere alla nascita, in questo Consiglio Provinciale, del Gruppo unico del P.d.L. sorto nel momento in cui, altrove, prevalevano invece elementi di frazionamento e disgregazione.

Trattasi di un compatto gruppo consiliare che, composto da ben 9 consiglieri, ha già dimostrato di voler attivamente contribuire all'azione di governo di questa provincia in termini propositivi e di stimolo costruttivo.

Così come non posso non sottolineare il ruolo di reale e fattiva collaborazione del gruppo dell'MPA e dell'UDC, così come, pur con il distinguo della collocazione politica al di fuori della coalizione, l'atteggiamento sempre costruttivo e di aperta disponibilità del gruppo API.

Un ringraziamento sento il dovere di rivolgere anche alla minoranza che, pur nella diversità dei ruoli e nella legittima contrapposizione dialettica, ha mantenuto un rapporto di correttezza e rispetto, fondamentale per la costruzione di un confronto civile e proficuo.

In questo clima non è stato difficile rispettare, nel mese di giugno di quest'anno, l'impegno assunto con i partiti di addivenire, dopo 2 anni di amministrazione attiva, all'avvicendamento degli assessori.

Non posso esimermi di esternare in questa sede ufficiale, anche se trattasi di sentimento già espresso e riportato dai mezzi di comunicazione qualche mese fa, il mio sincero ringraziamento agli assessori Consiglio, Di Rosolini, Dolce, Ignaccolo, Mangiafico e Meloni per l'intensa collaborazione generosamente prestata nell'amministrare quest'Ente.

Altrettanto spirito di fattiva collaborazione ho avuto modo di apprezzare, pur nel breve lasso di tempo intercorso dalla loro nomina, in capo ai nuovi assessori Amenta, Caruso, Di Pietro, Latino, Lazzari e Paci.

Se il buon giorno si vede dal mattino, non ho dubbio alcuno sulla dedizione, impegno, serietà e capacità dei nuovi assessori.

La loro pregressa esperienza politico-amministrativa, in questo come in altri enti locali, nonché la loro preparazione professionale, è inoltre sicura garanzia di competenza messa al servizio della collettività.

Da parte mia garantisco l'inalterato impegno nel ruolo di guida politica-amministrativa svolto in questi anni ed improntato, nel rispetto del mandato affidatomi dai cittadini, alla ricerca della via del consenso e del dialogo costruttivo con tutte le forze sociali e politiche, nella convinzione che, solo in tal modo, si può realizzare il programmato piano delle attività preordinato alla crescita sociale ed economica della Nostro Territorio.

Entriamo ora nel vivo dell'attività amministrativa analizzando le iniziative che hanno maggiormente caratterizzato il primo semestre del corrente anno.

AMBIENTE E TERRITORIO

Operazione Tolleranza Zero Rifiuti

Voglio iniziare la mia relazione su una iniziativa che ha dato alla nostra provincia enormi soddisfazioni.

Un'operazione delicatissima, ormai nota a tutti col nome "*Operazione tolleranza zero rifiuti*", promossa da questa Amministrazione e che ha visto impegnati non solo il nostro personale in forza alla Polizia Provinciale, al Settore Ambiente ed all'Avvocatura, ma anche quello in forza presso le altre forze di Polizia, dalla Polizia di Stato ai Carabinieri, dalla Guardia di Finanza alla Forestale, nonché ai Corpi di Polizia Locale dei Comuni della provincia.

La Provincia Regionale di Siracusa si è fatta carico di promuovere e concretizzare una complessa attività di coordinamento di molteplici enti al fine di combattere una vera e propria battaglia all'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul Nostro Territorio.

Lo scorso gennaio, infatti, ho deciso di intraprendere una sfida che ritenevo strategica ai fini dell'avvio dell'intera Programmazione economica annuale.

Il progetto è stato ambizioso fin dall'inizio.

In questi mesi, cinque squadre della Polizia provinciale sono intervenuti costantemente e contestualmente sull'intero territorio sia per segnalare e soprattutto per prevenire l'abbandono di rifiuti e la conseguente formazione di discariche incontrollate ai bordi delle strade di rifiuti inerti, di elettrodomestici e, avvolte, anche di materiali contenenti amianto.

Si è provveduto quindi alla bonifica dei siti individuati, eliminando 200 discariche abusive, ed alla contemporanea creazione di squadre miste fra le varie polizie che sono intervenute massicciamente nel territorio provinciale effettuando numerosi controlli sulle operazioni di trasporto di rifiuti al fine di evitare il riformarsi di discariche abusive.

Nel frattempo telecamere mobili sono state di volta in volta collocate su siti sensibili, al fine di intensificare i controlli.

Tale azione di repressione, utile a scoraggiare gli sporcaccioni abituali che operano nel nostro territorio, è stata contemporaneamente sostenuta da una capillare campagna pubblicitaria, a più riprese, su tutto il territorio provinciale, al fine di sensibilizzare la comunità ai temi dell'ambiente, dando ai cittadini ogni notizia utile al corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti.

In tale ottica, la Provincia Regionale ha anche inviato una circolare a tutte le organizzazioni di categoria, ai sindacati e alle associazioni interessate, affinché svolgessero un'azione di informazione e sensibilizzazione, nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti, nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

Abbiamo affisso centinaia di manifesti in tutti i Comuni, dando così ampia comunicazione dell'operazione tolleranza zero e fornendo numeri telefonici utili per poter provvedere allo smaltimento dei rifiuti con modalità corrette, legali ed economiche.

Infine, sono stati realizzati degli spot televisivi che informavano puntualmente la comunità circa le iniziative che la Provincia regionale man mano attuava in questa operazione di contrasto allo smaltimento abusivo dei rifiuti.

Il coordinamento delle azioni di repressione e di controllo è stato affidato al Comandante della Polizia provinciale ed al Dirigente del settore ambiente della Provincia, e, per l'emissione delle sanzioni, all'Avvocatura.

Nella sede della sala operativa della stessa Polizia provinciale sono stati installati i monitor dove sono confluite le immagini delle telecamere puntate sui siti sensibili.

E' stata anche predisposta e consegnata a tutte le Polizie Municipali dei ventuno i Comuni della provincia una modulistica unica da utilizzare per le attività di accertamento e verbalizzazione delle violazioni nonché di emissione delle relative sanzioni.

L'Operazione "Tolleranza Zero Rifiuti", ha raggiunto gli eccezionali risultati, che riporto in sintesi:

RISORSE IMPIEGATE: € 423.000,00

QUANTITA' DI RIFIUTI RIMOSSI: oltre 1.310 Tonnellate (Kg. 1.310.640);

VERBALI ELEVATI: n. 122, per l'importo di SANZIONI pari ad € 360.000,00;

CONTROLLI EFFETTUATI SU STRADA: n. 1.440;

CONTROLLI EFFETTUATI SUI CANTIERI: n. 211;

ORE DI SERVIZIO STRAORDINARIE, DEL PERSONALE: 1.906;

RISORSE UMANE COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE: 39.

Infine, è ancora in corso di appalto un'integrazione di interventi per lo smaltimento dei rifiuti di amianto riscontrati nelle discariche abusive bonificate.

Durante questi mesi di duro lavoro, ho più volte lamentato la scarsa collaborazione da parte dei Comuni.

Considerato che Operazione tolleranza zero rifiuti non si è conclusa, ho sollecitato pertanto tutti gli Amministratori coinvolti a mettere a punto, ancora una volta e in maniera più efficace, le modalità di coordinamento tra Polizia Provinciale e

Polizie Municipali, per espletare in maniera incisiva e duratura l'attività di prevenzione e di controllo territoriale, in quanto principale funzione a carico di Provincia e Comuni da espletare in particolare fino alla conclusione del periodo estivo, che coincide con i sei mesi di durata complessiva dell'operazione.

Alla fine dell'estate, in una Conferenza stampa appositamente convocata, saranno presentati i dati complessivi relativamente a questa attività, con l'elenco delle collaborazioni offerte da ciascuna Amministrazione Locale, affinché sia chiaro all'opinione pubblica chi realmente ha contribuito alla fondamentale attività di tenere pulito il nostro territorio provinciale.

Pulizia delle spiagge

Anche quest'anno l'Amministrazione provinciale è intervenuta per la pulizia degli arenili.

I lavori quest'anno sono iniziati in tempo utile, prima della stagione estiva e della fruizione delle spiagge, poiché non si è verificato quanto accaduto l'anno scorso, cioè il ritardo della Regione nell'emissione della autorizzazione al *trattamento della posidonia* avvenuto l'anno scorso a giugno inoltrato.

I lavori sono stati appaltati alla ditta NEOTEK srl di Catania.

L'attività proseguirà fino a tutto il mese di settembre, per tutta la durata della stagione balneare 2010, e comprende la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica dei rifiuti urbani e speciali assimilabili giacenti su spiagge ricadenti nel territorio dei Comuni.

Il progetto prevede un intervento iniziale di pulizia straordinaria ed altri eventuali che si rendessero necessari a causa di mareggiate e/o di significativa presenza di alghe e/o posidonia su tutte le spiagge interessate, nonché interventi di pulizia ordinaria, da effettuarsi mediante l'impiego di puliscispiaggia, e lo svuotamento dei contenitori dislocati a cura dei Comuni.

Per l'effettuazione delle prestazioni previste nel progetto, approvato dalla Giunta provinciale già a marzo del corrente anno, è stata prevista una spesa complessiva di € 515.000.

Gli arenili interessati vanno da nord a sud della provincia ed insistono nei territori dei comuni di Carlentini, Augusta, Priolo, Siracusa, Avola, Noto, Pachino, e Portopalo.

Come già detto, l'intervento della Provincia è proteso non solo a garantire la pulizia degli arenili dai rifiuti, ma anche a rimuovere la posidonia che in parte sarà conferita in discarica e, in parte, specie negli arenili più lunghi presenti nella zona sud, sarà rimossa e posizionata in aree più arretrate rispetto alla battigia, così da poterla riposizionare nei luoghi di origine a fine stagione.

Si tratta della applicazione del nuovo metodo che da un lato garantisce il rispetto dell'ambiente e, dall'altro, permette la valorizzazione del nostro territorio in tutte le sue potenzialità ambientali, a tutela della qualità della vita sia per i residenti che per i forestieri, in attuazione della strategia per lo sviluppo turistico complessivo avviato dalla Provincia Regionale di Siracusa.

TURISMO E CULTURA

Il futuro del nostro territorio non può prescindere dal potenziamento dei settori turistici e culturali.

In una terra come la nostra, ritengo praticamente un dovere che le Amministrazioni locali puntino alla valorizzazione dei beni paesaggistici e monumentali, delle eccellenze agricole, delle riserve naturali, creando al tempo stesso quelle infrastrutture che rendono il territorio siracusano terra di cultura e volano per lo sviluppo turistico.

Nel contesto attuale di forte crisi economica, non solo locale ma anche nazionale ed internazionale, solo una promozione efficace e consapevole del territorio può garantire condizioni di competitività in grado di determinare per l'offerta

turistica della provincia di Siracusa un riposizionamento positivo sul mercato internazionale.

Queste motivazioni mi hanno spinto e continuano a spingermi verso un miglioramento costante delle azioni dirette a sostenere e a promuovere le specificità di interesse turistico presenti nel nostro territorio.

Bit di Milano, di Berlino

Nell'ambito dell'attuazione del programma di rilancio del settore turismo per l'anno 2010, decisa dalla Cabina di Regia per il Turismo, ho fortemente propiziato la partecipazione del nostro Ente agli importanti eventi noti a tutti sotto il nome di BIT, Borsa Internazionale del Turismo, che si sono svolti a Milano dal 14 al 21 febbraio ed a Berlino nel successivo mese di marzo, favorendo la partecipazione dei Comuni con i quali ho organizzato, già nei primi giorni dell'anno, numerosissimi incontri di lavoro.

Quest'anno, per la prima volta, è stato raggiunto l'obiettivo della partecipazione unitaria a detti eventi di tutti i Comuni della provincia coordinati dalla Provincia Regionale.

La Provincia di Siracusa ed i suoi Comuni sono stato presentati al mondo turistico in un unico stand, evitando frazionamenti e campanilismi ingiustificabili in un contesto sempre più globalizzato.

Essere presenti ad eventi così importanti, vetrine uniche nel panorama internazionale, è stato quanto mai opportuno per poter pubblicizzare il nostro territorio.

Si tenga conto inoltre che, in particolare, alla BIT di Berlino, Siracusa è stata l'unica provincia italiana presente con uno Stand proprio, mentre persino le Regioni erano inglobate all'interno dello Stand degli Enti.

Tra le varie attività promosse in quell'occasione cito la presentazione, agli operatori turistici ed ai visitatori tutti, del Calendario unico degli Eventi programmati nella provincia di Siracusa; si tratta di un elenco dettagliato delle iniziative di

maggior rilievo che vengono organizzate nell'intero territorio, con l'indicazione del periodo, del luogo di svolgimento, dell'organizzazione. Un lavoro completo arricchito da pregevole materiale fotografico, strumento e complemento indispensabile per programmare pacchetti turistici di massa.

Distretti Turistici

Il turismo è una fonte ineguagliabile di risorse, soprattutto nella nostra terra così ricca di storia, di bellezze naturali e paesaggistiche. Ma nonostante ciò, un territorio bello e pieno di risorse come il nostro, ma privo di una politica capace di valorizzare e promuovere, non è in grado di decollare.

A tal fine, in aggiunta alle azioni già poste in essere e in attuazione della normativa regionale, abbiamo istituito il *Distretto turistico territoriale di Siracusa e del Val di Noto*, che rispetta ampiamente tutti i parametri previsti dal Decreto regionale; uno strumento che metta in condizione i Comuni della provincia di costruire idonee politiche di attrazione turistica, in un sistema integrato di strategie comuni.

Abbiamo riscontrato ampia adesione al nostro progetto, così che non è stato difficile raggiungere e superare tutti gli standard richiesti dalla Regione, tra i quali la partecipazione dei privati e quella di almeno 12 Comuni.

Abbiamo dovuto registrare, tuttavia, l'assenza dei Comuni di Rosolini e Pachino, e per inevitabile conseguenza, unicamente per motivi del venir meno della contiguità territoriale, anche quella del Comune di Portopalo di Capo Passero, che, com'è noto, hanno inspiegabilmente optato per il Distretto costituito dalla Provincia di Ragusa.

E' stata inoltre promossa ed attuata l'adesione al Distretto tematico, quello del Sud Est, che costituisce il primo autentico esempio di aggregazione tematica, in base ai fattori della qualità culturale e paesaggistica, oltre che dell'eccellenza produttiva, puntando anche in questo caso ad un percorso di attrazione turistica non più casuale, ma organizzato e coerente.

Tratte turistiche

Tra le varie questioni che erano contenute nel Protocollo di Intesa siglato con i Comuni per la promozione unitaria del Turismo locale, c'è un capitolo che riguarda la necessità di collegare i Siti più importanti con *Servizi di Trasporto pubblico*.

Abbiamo già definito, con i nostri Uffici e con la consulenza del Prof. Ignaccolo dell'Università di Catania, il costo a Km comprensivo anche degli utili di impresa.

Abbiamo definito, inoltre, i relativi Bandi per affidare le concessioni che presenteremo ai Comuni della provincia nel corso della programmata riunione del prossimo 16 luglio.

Tali Bandi riguarderanno la concessione delle Tratte da servire con collegamenti con auto a noleggio e con autista, ovvero, con pulmini, o, ancora e sulla base del numero di richiedenti, con pullman a tariffe predeterminate e vincolanti che consentiranno trasparenza ed economicità nel Settore del Trasporto Pubblico e, soprattutto, consentiranno finalmente la fruizione di tanti luoghi eccezionali della nostra provincia fino ad ora solamente raggiungibili o da gruppi organizzati o da turisti con mezzi propri.

Questa iniziativa riveste un altissimo valore nel campo della promozione del territorio perché finalmente pone la provincia di Siracusa come meta ideale per tutti quei turisti che intendono viaggiare utilizzando mezzi di trasporto pubblico e che fino ad ora, venendo a Siracusa, rischiavano di non poter fruire dei luoghi desiderati, essendo esposti a qualsivoglia richiesta in ordine ai costi di trasporto; il tutto con un pessimo ritorno di immagine per l'intero territorio.

L'istituzione di questi collegamenti consentirà, altresì, a molti residenti sprovvisti di mezzi propri di trasporto, di poter fruire dei luoghi della provincia più significativi mettendo in moto anch'essi un intenso movimento di turismo interno.

In una prima fase saranno definite le modalità per il rilascio delle concessioni nelle tratte: Siracusa – Pantalica, Noto – Vendicari - Calamosche - Mosaici del Tellaro, Avola - Cava Grande del Cassibile, Siracusa – Leontinoi e Siracusa – Thapsos.

E' ovvio che tutti i Comuni della provincia, sulla base delle modalità definite in questa azione, potranno attivare tutti i collegamenti, di cui si ritiene opportuno l'istituzione, nella considerazione che gli stessi sono previsti a "costo zero" da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Infopoint per il turismo

L'anno scorso abbiamo istituito un Info Point Turismo a Siracusa, sfruttando la dislocazione strategica del Palazzo di via Roma, in Ortigia.

E' stata una scelta felice che riscuote un notevole successo di visitatori in continua crescita di mese in mese.

L'ottima riuscita di questo Servizio ci ha suggerito di istituire, nello scorso mese di maggio, in concomitanza con l'inizio della stagione 2010 delle Rappresentazioni classiche, un Info Point presso l'Aeroporto Fontanarossa di Catania, così da accogliere i turisti già al loro primo arrivo nella nostra terra e promuovere i siti culturali, ambientali e la ricettività del nostro territorio.

L'ufficio informativo, situato in un punto strategico della grande sala del piano terra dell'Aeroporto catanese, è aperto giornalmente ed è anche un centro operativo per tutti i Comuni della provincia.

Questa iniziativa, oltre a valorizzare il personale dell'Ente professionalmente qualificato nelle attività di accoglienza, rappresenta una vetrina sul mondo per tutta la provincia ed uno strumento significativo per promuovere il nostro turismo, ricco di eccellenze culturali e naturali fra cui spiccano sicuramente i siti Unesco.

E' ferma intenzione dell'Amministrazione, stante anche l'ampio consenso ottenuto documentato dalla cospicua affluenza giornaliera, mantenere l'Info Point

anche oltre la stagione estiva, tenuto conto dell'enorme massa di persone in transito all'aeroporto che si aggira intorno ai 6 milioni l'anno.

E' con una punta di orgoglio che desidero sottolineare che Siracusa è l'unica provincia siciliana a gestire un Infopoint all'aeroporto di Catania.

Uzbekistan day

Durante la recente visita ufficiale a Siracusa dell'Ambasciatore dell'Uzbekistan e delle autorità Uzbeke al seguito, ho perseguito una strategia politica finalizzata ad intraprendere rapporti di scambio culturale, turistico ed economico fra due Paesi, ricchi di numerosi siti dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'Umanità.

Sono convinto che l'Uzbekistan sia un Paese con il quale si possa attivare un progetto di collaborazione turistico - culturale, poiché si tratta di una delle ex repubbliche sovietiche più stabile e ricca dal punto di vista economico, ed è quindi certamente un interlocutore di grande interesse.

Premio Vittorini

Il 25 giugno scorso si è conclusa la 15° Edizione del Premio letterario "Elio Vittorini", una manifestazione che nel corso degli anni è cresciuta nonostante l'inflazione di premi letterari di cui abbonda il nostro Paese.

Il Premio Vittorini ha dimostrato e continua a dimostrare di avere conquistato uno spazio di grande rilievo nel contesto dei premi letterari che si tengono in quasi tutte le città d'Italia e riesce a coniugare la promozione culturale con l'intrattenimento, in sostanza riesce a sostenere la cultura divertendo, e svolgendo, altresì, la meritoria opera di scoperta di autori sconosciuti che, poi, nel tempo, riescono ad affermarsi.

Il Parco degli Iblei

A febbraio di quest'anno è stato avviato un percorso lungo ed impegnativo.

Ho ritenuto doveroso istituire un *Comitato provinciale* per l'elaborazione di una proposta condivisa di perimetrazione del Parco, composto da tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ovviamente sia favorevoli che contrari, alla costituzione del primo parco nazionale in Sicilia, la cui nascita, anche per le discutibili modalità con cui è stata determinata, comporterà indubbe conseguenze sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

Dopo una serie di incontri la Provincia regionale, nella seduta del 12 luglio scorso, ha presentato una sua proposta di perimetrazione, quale sintesi equilibrata e funzionale tra le varie proposte in campo.

La filosofia della proposta è la fissazione di una perimetrazione basata su due Zone, la Zona 1 di "rispetto e vincolo assoluto", la Zona 2 con "vincoli ridotti" che consentirebbero sostanzialmente lo stesso attuale utilizzo del territorio.

In tutto un Parco di 64.000 ettari di cui circa 30.000 in Zona 1 relativi alle aree già sottoposte a vincolo e la rimanente parte in Zona 2, relativa alle aree fortemente antropizzate e con il maggior numero di attività produttive.

La proposta consiste, in particolare, nel coniugare la perimetrazione alle modalità di utilizzo così come definite, e garantisce l'obiettivo del danno minore alle attività antropiche esistenti.

E' con un pizzico di orgoglio che la proposta ha riscosso un consenso ampio e largamente maggioritario, anche se il lavoro non è concluso. Occorre, infatti, che anche il territorio delle province di Ragusa e di Catania venga gestito con criteri analoghi e si addivenga ad una proposta organica ed unitaria, capace di rappresentare la volontà del territorio nella costituzione di un Parco, la cui valenza sarà tanto più feconda, quanto più virtuosa sarà la sua collocazione nel contesto territoriale interessato.

Su questa strada la nostra Amministrazione proseguirà con il massimo impegno, perseguendo obiettivi condivisi, quali quelli già raggiunti sul piano metodologico, nella convinzione che il dialogo tra tutte le parti interessate è strumento necessario per lo sviluppo sostenibile del Sudest siciliano.

Festival “Magie Barocche”

Riprende, dopo alcuni anni, il Festival “*Magie Barocche*” la cui prima edizione risale al 2005 e che tanto successo ha registrato sia sotto il profilo artistico, sia sotto quello di efficace strumento di valorizzazione del patrimonio culturale.

La soppressione in questi anni è dipesa dalle difficoltà di programmazione di “ARCUS” (Arte Cultura Spettacolo), società strumentale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ne sostiene gran parte del costo.

Grazie alla ripresa dell’attività istituzionale di questa importante entità, oggi possiamo riavviare con importanti novità un percorso di grande rilievo culturale.

Tra le novità più importanti vi è l’estensione a Roma e a Siracusa dei concerti che finora si sono tenuti unicamente negli otto Comuni del Val di Noto e che oggi, registrano questi due prestigiosi inserimenti in nome della celebrazione del quattrocentesimo anniversario dalla morte del Caravaggio.

Come in passato, invece, si manterrà il principio della non ripetitività dei concerti in modo da sollecitare tutti gli interessati ad andare a visitare anche i centri più piccoli, dove potranno assistere a manifestazioni artistiche uniche e irripetibili.

La Provincia Regionale di Siracusa ha contribuito al sostegno del Festival “Magie Barocche” con convinzione, poiché, condivide il taglio strategico della manifestazione che è uno dei più mirabili esempi, presenti nel nostro Paese, di politica dell’intrattenimento pensata per valorizzare i Beni Culturali e, quindi con indiscutibili ricadute per l’incentivazione dei flussi turistico-culturali.

Treno del Barocco

Vorrei infine ricordare che, nello scorso mese di giugno, questa Provincia, insieme al coordinamento dei Comuni del Val di Noto ed alla Provincia Regionale di Ragusa, ha favorito il ripristino del *Treno del Barocco*, iniziativa alla quale collaborano anche la Regione Siciliana e Trenitalia.

Il Treno svolgerà il necessario servizio di collegamento a scopo turistico-culturale dei principali centri barocchi del Val di Noto.

Trenitalia ha immediatamente dato la sua disponibilità a ripristinare il servizio a condizione che venissero confermati nei centri interessati i servizi ai turisti, e in particolare il pullman e le guide turistiche.

Il coordinamento degli amministratori locali, nel prendere atto con soddisfazione della disponibilità di Trenitalia, ha confermato il proprio interesse a fornire i servizi ai turisti, ma ha anche ribadito l'esigenza che il Treno sia ripristinato nei giorni festivi di tutto l'anno e non solo nel periodo estivo.

Il coordinamento ha, infatti, rilevato che il coinvolgimento auspicato di imprenditori privati nella fornitura di ogni possibile servizio aggiuntivo si può giustificare solo in una previsione temporale annuale, tale da rendere appetibili gli eventuali investimenti necessari.

UNIVERSITA'

L'Università a Siracusa è stato un tema che ha fortemente impegnato l'attività dell'Amministrazione durante l'intero secondo anno della mia presidenza.

Ho avuto modo più volte di relazionare in merito, sia in Consiglio Provinciale, che in conferenze stampa ed in pubblici confronti anche con gli studenti.

Vorrei soprassedere sulle diverse polemiche che hanno accompagnato la vicenda in esame, per sottolineare come è stata sempre intenzione dell'Amministrazione provinciale difendere la presenza dell'Università a Siracusa, ricorrendo anche alle vie legali quando ciò è stato necessario.

Tengo a precisare che non abbiamo avviato sicuramente noi la via del contenzioso con l'Università, ma abbiamo dovuto difendere il nostro diritto al mantenimento dell'Offerta formativa accademica a fronte dell'atteggiamento dell'Ateneo catanese di volere cancellare la sua presenza nel capoluogo siracusano.

Ecco perché abbiamo dato mandato pieno ai nostri legali di tutelarci in ogni sede.

Nello stesso tempo però, non siamo rimasti inerti sul piano della individuazione di ogni possibile intesa.

Consapevoli delle nostre ragioni e forti nei nostri intenti, abbiamo incoraggiato la costruttiva e decisiva azione di mediazione del Dott. Giovanni Bocchieri, capo della segreteria tecnica del Ministro per l'Università, che con una serie interminabile di contatti telefonici intessuti con me e con il Rettore, ha favorito la quadratura del cerchio e la composizione delle rispettive posizioni.

Lo scorso 26 aprile è stato firmato l'accordo, poi sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale.

I punti fondamentali dell'accordo sono stati, innanzitutto, il mantenimento a Siracusa di Architettura quale dodicesima facoltà dell'Università catanese.

Detto mantenimento è garantito fino al 2014, un periodo utile al traghetamento verso il Quarto polo statale che, previo confronto con le istituzioni ed il territorio, dovrebbe essere istituito entro il prossimo anno accademico

Altro punto qualificante è stata la determinazione dell'iter per chiudere il contenzioso economico.

L'accordo, infatti, stabilisce che il pregresso sarà pagato all'Ateneo catanese in quattro rate con scadenza a luglio di ogni anno.

I corsi di laurea in Beni Culturali saranno garantiti ad esaurimento nella sede di studio, cioè a Siracusa.

Evidenzierai, inoltre, l'aspetto positivo di tale delicata vicenda. La tensione che ci ha coinvolto in questi mesi ha prodotto un risultato importantissimo: il progetto dell'istituzione del *Quarto Polo Universitario* Statale che vede coinvolte le Province di Siracusa, Ragusa ed Enna.

Nei tempi prescritti è stata presentata la relativa richiesta al Ministero a firma mia, dei Presidenti delle Province Regionali di Ragusa e di Enna, nonché dei Sindaci delle città di Siracusa, Ragusa ed Enna.

E stato inoltre costituito un Comitato per il IV Polo che è già a lavoro per avviare il processo di definizione dell'offerta formativa, con l'impegno di concludere rapidamente un percorso teso alla definizione di una strategia che deve mirare ad individuare una offerta formativa in grado di coniugare virtuosamente le naturali

vocazioni del territorio con la capacità di formare laureati in grado di una celere e dignitosa immissione nel mercato del lavoro.

E' stato inoltre avviato un pubblico confronto su detto delicato argomento, coinvolgendo tutte le realtà politiche, sociali, produttive e culturali della nostra provincia per individuare la seconda Facoltà da affiancare ad Architettura.

Lo scorso 20 maggio, il Consiglio Provinciale, con grande senso di responsabilità, ha approvato la bozza concordata con l'Università in aprile, così che nei primi giorni di giugno è stato possibile apporre la firma definitiva alla nuova Convenzione.

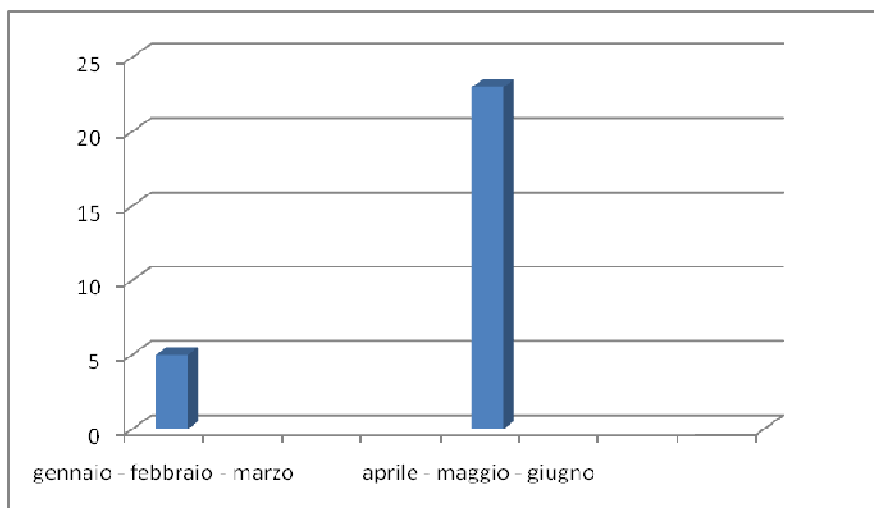
APPALTI PUBBLICI

Particolare importanza riveste per me e per l'Amministrazione tutta il lavoro svolto in questi sei mesi nel settore degli Appalti.

La decisione assunta all'atto di riorganizzare la struttura dell'Ente, e cioè quella di eliminare duplicati di analoghi centri gestionali, ha permesso di riunire in un'unica struttura (l'Unità Operativa Autonoma di Supporto) le risorse prima frazionate tra il Settore Appalti e l'Ufficio intersettoriale di Supporto.

Tale scelta si è dimostrata giusta e produttiva di concreti risultati.

Per come rappresentato nel grafico sottostante, dall'approvazione della nuova struttura, e cioè dal mese di aprile del corrente anno, il numero delle gare espletate è fortemente aumentato, passando dalle 5 espletate nel trimestre gennaio - febbraio - marzo, alle 23 espletate nel trimestre aprile - maggio - giugno.



Sono state così avviati lavori pubblici per oltre 3 milioni di euro, con ogni immaginabile positivo effetto volano per l'economia della zona e per l'indotto tutto.

Nel I^ ALLEGATO a questa Semestrale vi è il prospetto analitico dei lavori appaltati.

SVILUPPO ECONOMICO

Appare opportuno, nell'ambito dell'azione politico-amministrativa svolta nel primo semestre di quest'anno, esaminare l'attività svolta nella specifica prospettiva dello sviluppo socio-economico del nostro territorio.

Nell'attuale condizione di crisi economica si avverte sempre più la necessità di realizzare attività che abbiano rilevanza economico-sociale per il territorio della nostra provincia.

In tale contesto non possono non assumere un ruolo prioritario anche nuovi strumenti di politiche occupazionali e sociali.

Coordinamento dei Consorzi fidi

Lo scorso febbraio è entrato nella fase operativa il fondo di rotazione stanziato dalla Provincia e dalla Camera di Commercio per permettere ai Confidi una maggiore disponibilità economica nella fornitura di garanzie bancarie alle imprese del territorio che ne fanno richiesta.

Infatti, è stato firmato l'atto costitutivo del "Coordinamento Confidi Siracusa", di cui fanno parte i 9 confidi, che il 10 novembre dello scorso anno avevano siglato il Protocollo d'intesa per l'utilizzo dei circa 500 mila euro messi a disposizione dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, nonché delle ulteriori risorse che allo stesso scopo saranno stanziare nel corso del presente esercizio da ambedue gli Enti.

L'organismo costituito ha per scopo il compito di definire le linee guida da adottare per il funzionamento del "Fondo di Rotazione" a sostegno delle piccole e medie imprese in difficoltà finanziarie, sulla base di un apposito Regolamento, nonché la rappresentanza unitaria dei consorzi FIDI aderenti nei confronti delle istituzioni pubbliche e private oltre alla tutela e alla promozione del "sistema Confidi".

Con quest'atto siamo entrati nella piena operatività per la gestione del fondo di rotazione e molte imprese potranno sperare in una boccata di ossigeno grazie a finanziamenti bancari che con la nostra iniziativa saranno più accessibili.

Tavolo Provinciale dell'Economia

Nell'ambito delle attività di concertazione che ho avviato con tutti i soggetti del territorio, pubblici e privati, desidero illustrare il lavoro impegnativo realizzato grazie al Tavolo provinciale dell'Economia e con i Sottocomitati che via via sono stati istituiti.

Dopo la fase dell'analisi e la definizione di un Documento unitario, condiviso da tutti i soggetti pubblici e privati che vi hanno partecipato e il conseguente studio delle problematiche che limitano lo sviluppo nel nostro territorio, approvato nello scorso dicembre 2009, da gennaio si è avviata *la seconda fase* di iniziative finalizzate a rilanciare lo sviluppo dell'economia ed attivare gli investimenti a livello territoriale.

L'Amministrazione provinciale ha subito operato, con una serie di incontri, per l'attuazione immediata delle iniziative previste nel suddetto Documento.

L'obiettivo principale del documento unitario non è solo l'individuazione delle problematiche alla base delle difficoltà di sviluppo del territorio, ma anche quello di

individuare le soluzioni e, soprattutto, gli interlocutori cui rivolgersi settore per settore.

L'attività intrapresa si è resa necessaria per affrontare i problemi dell'avvio delle opere pubbliche, ma anche per superare i vincoli alla spesa degli Enti pubblici imposti dal Patto di Stabilità, oltre all'esigenza di superare la strozzatura finanziaria nel credito e nella riscossione esattoriale che spesso ha messo in ginocchio le nostre imprese.

In tale senso, nell'ambito della suddetta seconda fase del Tavolo dell'Economia, l'Amministrazione provinciale, ha istituito, negli scorsi mesi, un *Sottocomitato ristretto sul Credito ed un altro sui Lavori Pubblici*.

Sottocomitato del Credito

Nei mesi di aprile e maggio ho più volte incontrato i Direttori ed i Responsabili di tutti gli Istituti di Credito che operano a livello provinciale.

Si è lavorato per sottoporre una *Piattaforma* agli Istituti di Credito per individuare condizioni di accesso al credito più elastiche, con un contenimento delle garanzie richieste alle imprese ed una maggiore flessibilità nei rientri.

Si sta lavorando anche sul versante delle esattorie per valutare misure in grado di intervenire sul sistema delle riscossioni per una maggiore tolleranza rispetto ai pignoramenti la cui rigidità, nella situazione attuale, sta creando pericolose strozzature per le imprese.

Cinque, in particolare, le proposte che l'Amministrazione ha sottoposto agli istituti di credito:

- 1) Condizioni generali di accesso al credito più favorevoli rispetto a quelle che sono praticate oggi dal sistema bancario; maggiori margini per l'estensione del credito, contenimento delle garanzie, maggiore elasticità nei rientri;
- 2) Valutazione della validità del nuovo strumento istituito dalla Provincia Regionale di Siracusa e dalla Camera di Commercio del Fondo per l'aumento della garanzia per nuovi prestiti alle piccole e medie imprese;

- 3) Maggiore tolleranza per i rientri a fronte di congrue garanzie per evitare procedure fallimentari e il ricorso all'usura;
- 4) Analisi delle proposte che il sistema creditizio ritiene di avanzare per garantire migliori condizioni alla concessione del credito;
- 5) Studio delle migliori condizioni da poter concedere in caso di anticipazioni sui crediti vantati nei confronti degli Enti pubblici.

Il documento ha proposto anche un percorso per quelle imprese che vantano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Gli Istituti bancari del territorio hanno accolto con spirito di condivisione ed apprezzamento le iniziative dell'Amministrazione provinciale, per creare condizioni maggiormente favorevoli alle PMI nel rapporto Banche-Clienti.

Stanno arrivando, infatti, in questi giorni presso gli uffici di Presidenza di Via Roma, le proposte dei responsabili provinciali degli Istituti bancari, che saranno poi valutate dagli Uffici competenti al fine di redigere una bozza di Protocollo di intesa il cui scopo è migliorare le condizioni di accesso al credito per le PMI.

In una situazione di emergenza senza precedenti, non solo provinciale ma nazionale e mondiale, tale iniziativa punta a realizzare, per la prima volta, l'instaurazione di un clima di leale confronto tra le banche e le imprese ormai al collasso ed estremamente provate dalla crisi, creando, nell'ambito provinciale, le migliori condizioni possibili a sostegno di tutti i settori produttivi.

Il Documento finale sarà sottoposto al Tavolo dell'Economia per iniziative da assumere di conseguenza.

Sottocomitato dei Lavori Pubblici ed opere cantierabili

Sempre nell'ambito dell'attività del Tavolo provinciale dell'Economia si colloca l'attività del sottocommissione dedicata alla velocizzazione degli investimenti e delle opere pubbliche.

Ai Comuni, principali interlocutori, l'Amministrazione ha sottoposto una *piattaforma* di 12 punti che, in parte, recupera alcune questioni già inserite nel

documento per il rilancio economico del territorio, in parte, invece, sono il frutto di un ulteriore approfondimento della sottocommissione stessa.

La piattaforma consente di passare immediatamente alla concreta attuazione della strategia e quindi immediatamente gli uffici della provincia si attiveranno nelle varie questioni individuate a partire dall'acquisizione di tutte le informazioni relative ad una mappatura completa di tutte le opere pubbliche, già finanziate, per poterne determinare l'avvio più veloce possibile e la conseguente apertura dei cantieri per offrire quelle condizioni di lavoro invocate e necessarie in una fase così difficile della vita socio economica del nostro territorio.

Da ultimo, l'Amministrazione ha inviato varie lettere di sollecito ai Sindaci dei 21 Comuni, invitandoli a fare pervenire alla Provincia in tempi brevi la documentazione necessaria a porre in atto quanto deciso dalla sottocommissione del Tavolo dell'Economia che si è occupata della problematica relativa alla velocizzazione dei Lavori Pubblici al fine di dare risposte concrete alla crisi economica.

Detta documentazione sarà sottoposta alle deputazioni nazionale e regionale per l'apertura delle interlocuzioni istituzionali finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Tavolo dell'Economia che sono quelli di avviare al più presto cantieri ed opere.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA CHIMICA

Nel quadro delle iniziative relative all'attuazione dell'*Accordo di Programma per la reindustrializzazione del Polo chimico di Priolo*, il primo semestre del 2010 è stato un anno ricco di appuntamenti.

Esprimo un valutazione positiva sull'incontro del 20 gennaio presso il Ministero per l'attuazione del rilancio dell'Accordo di Programma della chimica, cui erano presenti, oltre ai tecnici incaricati, anche il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, On. Stefano Saglia, che ha dato la giusta valenza politica che merita la

vicenda, rimarcando la particolare attenzione del Governo sul valore strategico della Chimica a livello nazionale.

Un esito positivo a cui si arrivati, dopo un lungo e non sempre sereno dibattito, non è solo quello di avere riaperto un canale di diretta comunicazione con il Ministero ai massimi livelli, ma anche di essere riusciti a dimostrare che la Provincia di Siracusa nelle sue articolazioni pubbliche e private, in questi anni non è stata con le mani in mano, ma al contrario ha avuto un ruolo consistente per l'attuazione del programma per le parti di competenza.

Le conclusioni dell'incontro, raccogliendo in larga misura parte delle richieste avanzate proprio dall'Osservatorio Provinciale della Chimica, si possono così sintetizzare:

- 1) presa d'atto positiva della ripresa del dialogo diretto;
- 2) impegno alla attuazione dell' Accordo di Programma ribadito sia nella lettera che nello spirito dello stesso, per cui il Ministero si è riservato di verificare la possibilità di realizzare il bilanciamento del Cracking o, in alternativa, la ricerca di altre soluzioni che consentano il recupero delle mille unità lavorative perdute nel 2005, e il rafforzamento dell'area produttiva di Priolo;
- 3) conferma dell'impegno di sostenere tutte le nuove iniziative produttive già individuate finora, che sono 6 per un totale per di circa 120 nuovi posti di lavoro e delle eventuali altre che si dovessero prospettare;
- 4) azione attiva da parte del Ministero per agevolare il passaggio delle aree Syndial a prezzi che consentano l'oggettiva competitività delle iniziative produttive;
- 5) conferma dell'impegno a riconvocare dopo una lunga *vacatio* il Comitato Paritetico sulla Attivazione dell'Accordo di Programma proprio con lo scopo di istruire i due punti relativi al prezzo delle aree Syndial e ai nuovi possibili investimenti;
- 6) conferma del finanziamento di 160 milioni di euro previsti nell'Accordo di Programma per le scelte produttive verso cui dovrà essere canalizzato.

Nell'attesa di un ulteriore incontro al Ministero, l'Amministrazione si è mossa su due livelli di interlocuzione:

a) **Quella pubblica** con l'Assessore Regionale all'Energia, Pier Carmelo Russo, con la quale sono state avanzate diverse richieste ed, in particolare:

- un definitivo chiarimento circa l'iter di autorizzazione del terminale di Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) del Polo Industriale di Priolo/Augusta/Melilli;
- l'istituzione di un tavolo tecnico per la valutazione delle richieste avanzate dalla Società ITALKALI in relazione alla disponibilità della stessa a realizzare l'impianto di Clorosoda a celle a membrana;
- l'istituzione di un tavolo tecnico per la istruttoria di un piano di interventi per il concreto avvio della infrastrutturazione delle aree di Punta Cugno e di Marina di Melilli.

Nel corso dell'incontro svoltosi a Palermo presso l'Assessorato all'Energia, l'Assessore Regionale Russo ha accolto tutte le richieste avanzate.

Contemporaneamente, ho interessato delle richieste inoltrate anche l'Assessore Regionale alle Attività Produttive, Marco Venturi, il quale lo scorso 15 aprile ha preso l'impegno ad istituire e convocare al più presto un Tavolo Tecnico per verificare la compatibilità e l'ammissibilità delle richieste avanzate dalla società Italkaly.

Per questo, in giugno, ho sollecitato l'Assessore Regionale Venturi ad onorare gli impegni sottoscritti nell'Accordo del 21.12.2005, mettendo a disposizione quanto convenuto per il finanziamento agevolato di una serie di nuove attività produttive, pronte ad avviare concretamente gli investimenti a Priolo.

b) **Quella privata** con i Direttori di ENI ed ERG per un incontro operativo circa l'opportunità di attuazione dell'Accordo di programma per la parte relativa al Progetto per la realizzazione del Parco Industriale.

Ancora, ho inoltrato un'interlocuzione con l'Osservatorio Nazionale per il Settore Chimico, manifestando la necessità di acquisire ogni opportuna informazione

circa l'iter approvativo dei progetti di investimento nell'area industriale di Priolo, per valutarne tempi e modalità di attuazione, oltreché verificarne eventuali ragioni di impedimento o ritardo.

Infine, ho inviato una lettera all'Amministratore Delegato dell'ITALKALI S.p.a. con la quale è stato richiesto un dettaglio degli investimenti complessivamente ipotizzati per poter individuare i canali di contribuzione utilizzabili per la realizzazione dell'impianto di Clorosoda a membrana nel Polo Industriale di Priolo.

Al momento siamo in attesa che venga onorato l'impegno assunto dalla Regione Siciliana, con la sottoscrizione dell'Accordo di programma, relativo ai 60 milioni di Euro di risorse stanziare e costantemente fino ad oggi confermate, ma mai erogate. L'adempimento di tale impegno è fortemente auspicato, specie in un momento congiunturale estremamente difficile come quello che la provincia di Siracusa sta vivendo.

In tal senso nei giorni scorsi ho attivato la Deputazione regionale.

SERVIZI

Ato Idrico

Lo scorso febbraio, quale Presidente dell'ATO, ho incontrato i rappresentanti dei comitati per "*l'Acqua bene comune*"; un confronto serrato, ma utile per i rispettivi chiarimenti sulla delicatissima problematica della gestione idrica nel nostro territorio.

Ho avuto modo di chiarire alcune fondamentali questioni. In primo luogo il fatto che al mio insediamento ho già trovato predisposto ed operante un contratto tra l'ATO Idrico e la SAI 8, gestore del servizio, e che pertanto tutte le modalità di gestione devono necessariamente riferirsi agli accordi sanciti in quel documento.

In secondo luogo ho voluto precisare che l'acqua è, e resterà sempre, un "bene comune" e che semmai è la gestione del servizio che può essere privata o pubblica.

In ogni caso ciò che pagano i cittadini è il risultato degli investimenti attuati e dei costi di gestione del servizio sotto forma, soprattutto, di personale ed energia.

In linea di principio, i criteri di calcolo della tariffa, quindi, non differiscono a seconda della natura giuridica del gestore, ed in ogni caso la tariffa praticata in provincia di Siracusa risulta essere tra le più basse d'Italia ed è di gran lunga inferiore alla media nazionale.

Ho voluto inoltre puntualizzare che il vero problema consiste nel fatto che vanno eseguiti per intero e nei tempi stabiliti gli investimenti previsti nel piano inserito nel contratto di concessione.

Su questo punto, soprattutto, esiste un ritardo nelle attività di investimento del gestore che va assolutamente recuperato, per consentire l'equilibrio fra quanto pagato dagli utenti e quanto ottenuto in termini di miglioramento dei servizi.

È stato, altresì, chiarito che l'ATO Idrico ha esercitato in ogni momento della sua attività il doveroso controllo dell'attività del gestore, come è dimostrato dai molteplici interventi eseguiti finora e che hanno contribuito a risolvere molte situazioni difficili, come quella della scorsa estate in occasione della emissione di bollettazione sbagliata, che è stata rapidamente annullata e riproposta in maniera corretta.

Una forte azione di sollecitazione al gestore è stata effettuata, inoltre, affinché realizzi al più presto quegli strumenti a garanzia dell'utente contenute nella Carta dei Servizi vigente, nelle more che diventi operativa, previo confronto con le associazioni di tutela dei consumatori e con i sindacati, la nuova Carta dei Servizi recentemente approvata dal C.d.A. dell'ATO Idrico.

Il mio impegno personale è stato quello di assicurare un costante confronto in attesa che vengano attivati gli organi di controllo democratico previsti dal contratto di concessione.

Un altro fondamentale risultato è stato, dopo innumerevoli sollecitazioni al Gestore, la presentazione da parte di quest'ultimo del *Progetto Conoscenza*, già

approvato dal Cda dell'Ato e all'ordine del giorno dell'Assemblea per il prossimo 20 luglio.

Con tale atto contiamo di sbloccare gli investimenti relativi alle opere di rete idrica e dare una spinta vigorosa all'avvio degli investimenti.

Avvistamento e Prevenzione incendi

Proprio lo scorso 8 luglio ho siglato l'Accordo con l'Ing. Burgio, tra la Provincia Regionale ed il Dipartimento provinciale della Protezione Civile della Regione, per l'utilizzazione di Associazioni di volontariato nelle attività di avvistamento e prevenzione degli incendi boschivi e di spegnimento, a supporto dei Vigili del Fuoco e del Corpo della Forestale.

Tenuto conto dell'esperienza dello scorso anno che, grazie al contributo della Provincia Regionale nell'azione di avvistamento incendi, coadiuvata dalle Associazioni volontarie, ha portato a significativi risultati sul territorio: il 70 % in meno di incendi boschivi rispetto agli anni precedenti, ho voluto rafforzare ed omogeneizzare, con la firma di un *Protocollo d'accordo*, l'importante azione di collaborazione e sinergia con la Protezione Civile della Regione siciliana.

Il Protocollo firmato sarà strumento utile per determinare la massimizzazione dei risultati, con l'impiego di risorse contenute, per rendere alla collettività siracusana ed al territorio il preziosissimo servizio di prevenzione degli incendi, che tanto danno e devastazione hanno recato in passato, per mano di vili ed interessati piromani, intenti a perseguire i loro obiettivi di illegale speculazione.

Il documento prevede, tra l'altro, il rimborso delle spese alle Associazioni. La Provincia, infatti, provvederà ai rimborsi per le spese di carburante, mentre a carico della Regione saranno le spese necessarie ai pasti dei volontari.

Siracusa Risorse

L'acquisizione del 49% delle quote sociali della Società Siracusa Risorse S.p.A. da parte della Provincia Regionale è stata formalizzata qualche giorno fa.

La Provincia era pronta alla stipula dell'atto pubblico di trasferimento già dal febbraio scorso, ma Italia Lavoro ha ripetutamente procrastinato ogni appuntamento sino a qualche giorno fa.

L'operazione era stata già politicamente avviata lo scorso anno appostando nel bilancio le somme necessarie.

In questi anni, con Italia Lavoro, l'Ente ha gestito la Società che ha sempre erogato i servizi affidati nel rispetto dei livelli di economicità ed efficienza previsti per contratto.

Ma alla fine dei cinque anni, tempo massimo che la legge prevedeva per la permanenza di Italia Lavoro in Siracusa Risorse, c'erano due possibilità:

- una era che Italia Lavoro mettesse sul mercato le proprie quote, affinché potesse rilevarle un privato;
- l'altra era che la Provincia Regionale acquisisse il cento per cento della società.

Si è scelto di percorrere questa seconda strada sia per dare maggiori garanzie occupazionali ai 104 suoi dipendenti, sia per consentire all'Ente di poter gestire e mantenere una Società che, a differenza delle società miste partecipate da Enti pubblici presenti nel panorama regionale, ha sempre vantato modelli di gestione efficienti e con bilanci sempre in attivo.

Con la completa acquisizione delle quote societarie, molti servizi che venivano appaltati a ditte esterne, potranno continuare ad essere eseguiti direttamente dal personale della nostra società in house, con conseguenti notevoli risparmi per l'Ente a fronte di servizi erogati sotto l'occhio attento della nostra Amministrazione.

Inoltre, abbiamo provveduto concretamente a realizzare un obiettivo spesso proclamato e raramente attuato: la riduzione dei costi della politica attuando un considerevole risparmio di spesa.

Infatti, lo scorso mese, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Siracusa Risorse, abbiamo ottenuto l'importante risultato di ridurre fortemente i compensi previsti per componenti del C.d.A., riducendo di circa il 50% i costi complessivi precedentemente sostenuti.

In buona sostanza, l'importo prima destinato a compensare il solo Amministratore Delegato, cioè uno dei tre consiglieri, sarà da oggi sufficiente a corrispondere i compensi per tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione.

TRASPORTI

Già dalla fine dello scorso anno, l'Amministrazione provinciale ha intrapreso tutta una serie di attività per affrontare la questione relativa alle tematiche dei trasporti in occasione del rinnovo del contratto di servizio fra Regione e ferrovie dello Stato nel contesto dell'Accordo di Programma Quadro sui Trasporti ferroviari.

In particolare, attraverso un'interlocuzione anche a livello regionale, si è affrontata la problematica relativa al contratto di servizio che la Regione Siciliana dovrà sottoscrivere con le Ferrovie dello Stato, nonché per discutere della piattaforma che le Amministrazioni provinciali di Ragusa e Siracusa hanno messo in campo per il potenziamento del trasporto ferroviario nel Sud-Est della Sicilia.

Dopo diversi incontri con l'Amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A., quest'ultima ha dimostrato l'intenzione di riavviare una politica di rilancio del trasporto ferroviario.

In particolare, è stata sottoposta ai responsabili di Trenitalia una piattaforma di proposte, ove sono stati individuati quali elementi inderogabili per l'adeguamento, la modernizzazione e lo sviluppo del sistema Ferroviario della Sicilia Sud-Orinetale per quanto attiene in particolare i servizi ferroviari.

In tale contesto, in collaborazione con il Presidente della Provincia di Ragusa, Franco Antoci, abbiamo incontrato lo scorso aprile l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, Luigi Gentile, per discutere della piattaforma che i due enti provinciali

hanno messo in campo per il potenziamento del trasporto ferroviario nel Sud-Est della Sicilia.

In particolare, due sono state le questioni affrontate:

- a) una concernente gli investimenti nella tratta Siracusa-Ragusa-Gela col rilancio del progetto preliminare per l'ammodernamento, nonché l'attuazione del percorso di velocizzazione della SR-CT con correzioni di curve ed interventi vari, la realizzazione della stazione di Fontanarossa per il collegamento con l'aeroporto di Catania, il collegamento con il porto di Pozzallo ingiustamente ritenuto antieconomico dalle Ferrovie e la realizzazione del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Comiso;
- b) l'altra questione ha riguardato il contratto di servizio che la Regione Siciliana dovrà stipulare con le Ferrovie dello Stato.

In particolare, è stato chiesto specificatamente il ripristino delle corse ferroviarie domenicali recentemente sopresse, il recupero dei treni "Minuetto" per i collegamenti rapidi fra i capoluoghi di Siracusa, Ragusa e Catania, l'utilizzazione del "treno barocco" da Giugno a Settembre per l'incremento turistico e il rilancio del progetto di metroferrovia di Ragusa.

Sugli investimenti l'Assessore Gentile si è reso disponibile a verificare la fattibilità, anche economica, per dare corpo alle istanze dei due Presidenti delle Province di Ragusa e Siracusa, e si è impegnato, per quanto riguarda il contratto di servizio da stipulare con le Ferrovie, di ripristinare alcune corse domenicali lungo la tratta Siracusa-Ragusa-Gela e di chiedere il ripristino dell'utilizzo del treno "Minuetto".

È un obiettivo strategico per recuperare il sistema ferroviario all'interno del complessivo sistema logistico intermodale nella Sicilia sud-orientale necessario per sostenere il relativo rilancio economico.

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE

Nell'ambito di linee di indirizzo e di intervento efficaci e condivise, lo strumento cardine per la corretta programmazione dello sviluppo socio economico della provincia è il Piano Territoriale Provinciale, il cui progetto di massima è stato approvato dal Consiglio Provinciale già lo scorso anno.

Il Piano Territoriale Provinciale fotografa il territorio della provincia e costituisce uno strumento efficace di programmazione economica, raccogliendo in maniera unitaria e complessiva le previsioni urbanistiche, i vincoli e qualsiasi altra destinazione specifica di aree del territorio Provinciale e risulta utile e necessario, non solo perché previsto per legge, ma anche perché consente di programmare lo sviluppo e l'assetto territoriale ed infrastrutturale nel rispetto dell'ambiente, e costituisce quindi lo strumento essenziale e propedeutico per qualsiasi strategia di sviluppo.

Quest'anno è iniziata la seconda fase dell'iter per la redazione del Piano Territoriale Provinciale (PTP) ed, in particolare, alla discussione sul percorso procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) necessaria al completamento della redazione del Piano territoriale Provinciale.

Infatti, lo scorso gennaio sono state recepite formalmente le osservazioni e le integrazioni alla VAS da parte dei soggetti portatori di interessi ambientali, e cioè enti pubblici regionali e locali, Comuni, Sovrintendenza, ASI, Autorità portuale, enti gestori di riserve naturali, etc., soggetti a cui era stato inviato un apposito questionario.

Nel mese di febbraio il Piano è stato portato alla attenzione delle organizzazioni economiche sociali del territorio che saranno le protagoniste della realizzazione del PTP.

Completato il Piano Esecutivo del Rapporto Ambientale, che è in fase di redazione, il Piano Territoriale Provinciale (PTP) sarà portato, in tempi brevi, alla valutazione di tutti i soggetti pubblici e privati della provincia, in modo da acquisire ogni possibile ulteriore indirizzo e osservazione e, quindi, all'attenzione del

Consiglio provinciale, dove sarà sottoposto alla fase di analisi più prettamente politica, prima dell'invio alla Regione per la definitiva approvazione.

PERSONALE E SITUAZIONE ECONOMICO -FINANZIARIA

Coerentemente a quanto previsto dal mio programma elettorale, l'Amministrazione Provinciale ha continuato il percorso volto ad una serie di iniziative per modernizzare la struttura burocratica e le procedure amministrative dell'Ente.

Sono intervenuto sull'organizzazione dell'Ente, ridefinendola in modo da renderla più coerente e funzionale ai programmi dell'Amministrazione nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

La Nuova Struttura Organizzativa

Prima di affrontare i risultati raggiunti dall'Amministrazione provinciale nell'ambito della gestione del personale, mi corre l'obbligo di ricordare la nomina, avvenuta a marzo del c.a., del nuovo Segretario Generale dell'Ente, l'Avv. Antonino Maria Fortuna.

Nell'ottica della ridefinizione della struttura dell'Ente, lo scorso marzo la Giunta Provinciale ha approvato la nuova Struttura Organizzativa dell'Amministrazione provinciale.

Fra le novità più evidenti, la strutturazione del Sistema in dieci settori funzionali, retti ognuno da un Dirigente.

I Dirigenti , quindi, sono passati dai 18 della precedente amministrazione a 10, mentre le Posizioni Organizzative, a seguito della rimodulazione delle funzioni e del nuovo organigramma amministrativo, sono divenute 33, ovvero solo una in più della precedente struttura.

Completiamo così il percorso avviato con il mio insediamento, e cioè la razionalizzazione delle funzioni, la riduzione del numero dei dirigenti e il loro

incarico attraverso una trasparente procedura di selezione interna con la definizione di un albo degli idonei, nel rispetto di un impegno assunto dalla coalizione di centro-destra durante la campagna elettorale.

Abbiano così raggiunto obiettivi di razionalizzazione degli uffici e dei servizi, e di maggiore rispondenza delle funzioni, e quindi degli incarichi al personale, rispetto ai più moderni obiettivi amministrativi in linea con le nuove esigenze del territorio e delle istituzioni con le quali operiamo in modo sinergico.

In questi giorni l'assetto organizzativo dell'Ente è stato completato con la nomina del Direttore Generale, nella persona della Dott.ssa Corsico, e del Project Manager, nella persona del Dott. Mammino.

Personale a tempo determinato. Attività di dislocazione del personale.

Nell'ambito dell'ambizioso progetto di un'azione amministrativa efficace, efficiente ed economica, della valorizzazione della professionalità di ogni dipendente dell'Ente e nel rispetto del programma di dislocazione dei lavoratori a tempo parziale e determinato, teso ad un funzionamento più efficace e capillare delle attività dell'Ente, sono stati siglati altri 2 Protocolli d'intesa, l'uno con l'Ufficio Territoriale del Governo e l'altro con i 4 Comuni costieri di Augusta, Carlentini, Priolo Gargallo e Portopalo di Capo Passero, dai contenuti simili al Protocollo con la Soprintendenza stipulato il semestre scorso.

I lavoratori, assegnati su base volontaria, svolgeranno compiti di coordinamento e collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni del territorio provinciale, pur mantenendo a tutti gli effetti il rapporto di lavoro con la Provincia.

Azioni adottate per il Personale a tempo determinato

Un cenno merita l'annosa questione che vede coinvolti il personale precario dell'Ente.

Desidero ricordare tutti gli atti amministrativi finora adottati per rendere quanto più possibile normale il rapporto di lavoro con un personale che, pur svolgendo le

identiche mansioni dei dipendenti di ruolo, purtroppo non gode a tutt'oggi degli stessi diritti né soprattutto del medesimo trattamento economico.

In passato ho evidenziato l'importanza della decisione assunta in ordine all'ultimo rinnovo di contratto con il personale ex articolo 23 che è avvenuto non più su base annuale, ma triennale, a dimostrazione che questa Amministrazione tiene in altissima considerazione ogni possibile iniziativa tesa ad assicurare continuità lavorativa e serenità nell'espletamento del lavoro di questi dipendenti.

Tale decisione, oggi posso dire, si è rivelata importantissima per i nostri dipendenti.

A differenza di loro colleghi, impiegati presso altri Enti locali della Sicilia, i dipendenti della Provincia possono sentirsi sensibilmente più sollevati rispetto a quei lavoratori il cui contratto scadrà il prossimo dicembre o, in alcuni casi, è già scaduto lo scorso giugno.

Sappiamo tutti i grossi problemi che sta affrontando la Regione siciliana su due fronti: la deroga al Patto di stabilità chiesta al Governo centrale e le difficoltà economiche finanziarie per le proroghe ai precari di tutta Sicilia.

Il contratto triennale dei nostri dipendenti ci fa respirare un po' di ossigeno in un clima di preoccupazione e instabilità vissuto invece da molte famiglie siciliane.

Questo non vuol dire che possiamo ritenerci tranquilli; ovviamente sosteniamo in ogni modo le iniziative protese alla definitiva *stabilizzazione* del personale precario. Iniziative, anche di tipo legislativo, che da circa un anno la mia Amministrazione ha propiziato all'Ars e sulle quali si sono concentrati gli sforzi bipartisan dei parlamentari regionali.

Per dimostrare la vicinanza dell'Amministrazione, ho anche adottato un atto d'indirizzo affinché i Dirigenti dell'Ente, nei limiti della legalità, agevolino la partecipazione dei dipendenti alle numerose manifestazioni che si sono svolte in questi mesi.

In molte occasioni, inoltre, ho partecipato io stesso ad assemblee pubbliche con tutto il personale precario, come quella dello scorso 26 maggio.

In quella sede ho voluto assicurare tutto il personale che la mancata approvazione, nella legge Finanziaria Regionale, della norma neutralizzante gli effetti del costo del personale sul patto di stabilità non avrebbe avuto conseguenze per il personale dipendente della Provincia Regionale, atteso che la politica di forte contenimento delle spese discrezionali, inaugurata da questa Amministrazione, ha consentito in passato e consentirà in futuro di rispettare le norme sul patto di stabilità indipendentemente dall'esistenza della norma contestata.

Nel ribadire, quindi, l'oggettiva e più favorevole posizione del personale contrattista della Provincia di Siracusa rispetto a quello che presta servizio in altri enti locali della nostra regione, condivido tuttavia la necessità di mantenere alta l'attenzione sulle numerose problematiche della categoria, nei confronti della quale rinnovo la mia più piena solidarietà, in modo particolare in ordine agli obiettivi della stabilizzazione.

Ma, indipendentemente dai necessari provvedimenti legislativi, che non competono a quest'Ente, questa Amministrazione si è molto impegnata affinché i diritti dei dipendenti a tempo parziale non siano discriminati rispetto a quelli dei dipendenti a tempo indeterminato.

Per il perseguimento di quest'obiettivo, voglio pubblicamente ringraziare anche le Organizzazioni Sindacali che hanno ritenuto di valutare positivamente le proposte dell'Amministrazione in tema di valorizzazione del loro lavoro e di riconoscimento della professionalità loro acquisita in oltre un decennio di attività presso questa Provincia Regionale.

Così come concordato in sede di Delegazione Trattante ed approvato dalla Giunta Provinciale, per la prima volta, dopo tanti anni di lavoro, sarà applicato anche a questi lavoratori l'istituto della *Progressione Orizzontale*, così che la precarietà del rapporto lavorativo, di per sé causa di incertezze e discriminazione, non sia più fonte dell'ulteriore ingiustizia causata dalla prolungata stasi nella progressione in carriera.

Finanze

Particolarmente complessa e difficile è stata e continua ad essere l'azione di risanamento finanziario dell'Ente volta ad assicurare il rispetto del Patto di Stabilità, anche per l'anno 2010.

Alle suddette difficoltà si aggiungono quelle conseguenti alla manovra di “*stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, cioè il Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010 recentemente varata dal Governo nazionale, le cui norme tese al contenimento della spesa dovranno essere presto applicate da Comuni, Province, Regioni e PA in genere.

Una parte di tali disposizioni sono operative già dallo scorso 1 giugno, cioè dalla data di entrata in vigore del decreto; un'altra parte entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2011, mentre l'operatività di altre norme è subordinata alla emanazione di altri provvedimenti amministrativi.

Nell'attesa delle eventuali correzioni alla manovra apportate in sede di conversione del D.L. da parte del Parlamento, non v'è dubbio che le Amministrazioni locali devono rimodulare le scelte programmate alla luce degli obiettivi fissati da questo provvedimento.

Pur preventivando accesi dibattiti in fase di programmazione ed attuazione dei tagli previsti, sono sicuro che la sperimentata comunione d'intenti tra l'Amministrazione ed il Consiglio Provinciale consentirà di portare a buon fine l'azione amministrativa intrapresa.

Quest'Ente ha posto in essere una forte azione finalizzata al contenimento dei costi “della politica”, adottando apposite direttive finalizzate alla riduzione delle spese di funzionamento.

Per comprendere l'incidenza dell'azione intrapresa, basti considerare che la Giunta Provinciale ha adottato lo scorso 7 maggio la Deliberazione n. 85 con la quale sono state impartite tutta una serie di misure organizzative dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare, la legge finanziaria 2008 ha imposto svariate misure di carattere vincolante ed immediatamente precettive per le PA, tra le quali rientrano quelle relative ai beni immobili utilizzati dalla Provincia, agli automezzi in dotazione, agli abbonamenti a giornali e riviste, alle utenze di telefonia fissa e mobile, all'informatizzazione e digitalizzazione dei servizi fax e delle rassegne stampa, ecc., ecc.

LAVORI PUBBLICI

Programma di finanziamento dei Progetti

Nel mese di febbraio ho istituito un Tavolo Tecnico per attuare un *Programma di finanziamento* in ordine ai progetti da realizzare sul Territorio.

Ho coinvolto tutti i Settori Tecnici ed il Settore Economico-finanziario affinché ogni progetto già esistente o in fase di lavorazione venisse inserito in una Programmazione finanziaria certa, sfruttando ogni possibile forma di finanziamento pubblico, regionale, nazionale ed europeo.

Una volta in possesso del quadro delle forme di finanziamento a cui attingere è stato stilato un Programma ove sono stati inseriti i più importanti progetti da presentare.

Questi i 4 Fondi individuati su cui abbiamo inserito i nostri progetti:

1. Fondo Tutela Ambientale a valere sulla finanziaria.
2. Fondo per i Piani straordinari per il rischio idrogeologico a valere sulla Finanziaria.
3. PIST/ PISU.
4. Fondo per l'Edilizia scolastica a valere sulla Finanziaria.

I progetti sono stati inseriti in ordine di priorità e sono state avviate tutte le procedure per la loro presentazione nel rispetto rigoroso delle tempistiche stabilite sia dalla Regione siciliana che dal Ministero.

Auspichiamo di ottenere finanziamenti per almeno 3 progetti su ciascuna Fonte di finanziamento.

Edilizia scolastica

Nell'ambito del settore dell'edilizia scolastica, al primo posto nell'attenzione dell'Amministrazione sta la delicata problematica dell'*Istituto Alberghiero di Siracusa*, interessato nello scorso mese di marzo da parziale crollo di alcuni controsoffitti. Tale crollo ha comportato, come noto, la sospensione delle lezioni in quindici classi.

Dopo l'ennesimo sopralluogo dei tecnici dell'Amministrazione, sono stati adottati provvedimenti tampone che hanno consentito la regolare conclusione dell'anno scolastico e lo svolgimento degli esami di maturità.

Nelle more della realizzazione del nuovo Istituto, obiettivo per il quale la Giunta provinciale ha approvato nello scorso mese di aprile il progetto preliminare ed il Consiglio Provinciale ha dettato precise indicazioni qualche settimana fa in sede di approvazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, l'Amministrazione ha pubblicato un bando per la locazione di nuovi locali idonei ad ospitare l'importante Istituto scolastico.

Ma, come detto, l'obiettivo principale è sicuramente l'edificazione del nuovo Istituto Alberghiero.

In questa prospettiva, dopo mesi di incalzante lavoro, abbiamo finalmente un progetto ed una strategia che ci consentirà di avviarci verso la definitiva realizzazione di un'opera che è attesa da decenni dalla cittadinanza, riuscendo nel contempo ad evitare livelli di indebitamento intollerabili per l'Ente.

Il progetto prevede la possibilità di raggruppare in un'unica struttura le attuali quattro sedi distaccate le quali in alcuni casi non presentavano le condizioni minimali per lo svolgimento delle attività didattiche e di laboratorio.

L'area individuata, quella di via Basilicata, è un'area destinata dal Piano regolatore ad istituti scolastici superiori.

Mi preme fare un elogio ai funzionari dell'ente che in modo esemplare si sono dedicati alla redazione del progetto che come superficie prevede complessivamente 9.050 metri quadrati da destinare al corpo aule, al corpo attività integrative e al locale tecnico. La spesa prevista è di circa venti milioni di euro.

Altro importante intervento previsto dall'Amministrazione provinciale è quello che riguarda alcuni interventi strutturali nell'*Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura "Calleri" di Pachino*.

In particolare, si tratta del rifacimento di solai obsoleti in alcune aree dell'edificio ed interventi finalizzati alla sicurezza e ai sistemi antincendio, oltre alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Il tutto attraverso due progetti, già inseriti nel Piano triennale delle Opere pubbliche, per un costo complessivo di circa un milione 136 mila euro.

Inoltre, proprio nel mese di febbraio sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria i lavori che riguardano *l'Istituto tecnico Carnilivari di Noto*.

I suddetti lavori di manutenzione straordinaria consistono nel ripristino della facciata e nella sostituzione degli infissi.

Autodromo

Riguardo all'Autodromo desidero informarvi sullo stato dell'arte degli adempimenti successivi all'aggiudicazione del Project Financing, alla S.p.a. Valerio Maioli, avvenuta lo scorso gennaio.

In occasione del recente incontro del 13 luglio scorso, la Società ha consegnato il Progetto definitivo che la Provincia ha presentato nella stessa settimana al CONI.

L'obiettivo rimane, acquisiti il parere di rito sul progetto da parte del CONI e l'autorizzazione del finanziamento da parte del Credito Sportivo, attivarci immediatamente per le operazioni di apertura del cantiere per la ristrutturazione dell'impianto sportivo.

Il Progetto, compresa la relazione del Piano particolareggiato, sarà presentato, inoltre, al Comune di Siracusa, incombenza successiva all'adozione del nuovo Piano Regolatore Generale di Siracusa.

VIABILITA' PROVINCIALE

Importantissimi risultati abbiamo ottenuto sulla Viabilità provinciale, perseguendo obiettivi generali sotto i profili della riqualificazione urbanistica, della sicurezza e della riqualificazione ambientale.

Gli Uffici sono stati in grado di portare le 20 opere, il cui valore complessivo, ricordo, ammonta ad oltre 58 milioni di euro, a stati importanti di attuazione impiegando il massimo sforzo affinché venisse superato ogni ostacolo di natura tecnico e procedurale.

Nel **II^ ALLEGATO** di questa Relazione vi è il rapporto complessivo delle opere con l'indicazione della fase di attuazione di ciascun intervento realizzato in questo semestre.

COMUNICAZIONE

Ma oltre a fare è importante comunicare, specie se a fare è una pubblica amministrazione che deve dar conto del modo in cui spende i soldi pubblici.

Peraltro la trasparenza degli atti amministrativi è un cavallo di battaglia del Governo nazionale, così che una normativa sempre più minuziosa ha imposto la pubblicazione di ogni provvedimento al fine di garantire il controllo democratico sull'operato dei pubblici dipendenti e di perseguire obiettivi di sprono sul loro agire.

In tale logica ho ricercato il potenziamento dei nostri mezzi di comunicazione, privilegiando il sistema che oggi giorno rappresenta lo strumento divulgativo più moderno e veloce, cioè il Web, che soddisfa maggiormente la necessità di trasparenza

per le attività di una Pubblica Amministrazione e che favorisce contestualmente maggiore sinergia tra le Istituzioni, a vantaggio della comunità.

Nell'attesa di riprogettare il Sito Web dell'Ente con i fondi appositamente apposti nel bilancio di previsione del corrente anno, il personale dipendente assegnato al servizio ha avviato una sorta di restyling fai da te.

Molte le novità, a partire da un'organizzazione dei contenuti più strutturata e da una conseguente maggiore accessibilità.

Rinnovato nella grafica, l'impegno del personale si è focalizzato soprattutto nella comunicazione, resa più immediata anche tramite l'inserimento di una comoda funzionalità di ricerca per "parole chiave", così da permettere all'utente di trovare con rapidità le informazioni desiderate.

Importanza preminente è stata data all'utilizzazione dell'home page quale strumento principale per seguire, praticamente in diretta, le varie attività.

In particolare, le news sono state distinte in due principali categorie:

- quelle evidenziate in blu che costituiscono gli inserimenti dell'ultimora o i più rilevanti;
- quelle in verde, che invece, rappresentano le notizie più recenti.

Tutte le notizie, in ogni caso, confluiscono poi nella sezione più importante del sito ossia "*Impegno, Azione, Risultati*", dove è possibile consultare tutta l'attività svolta in questi anni, quotidianamente aggiornata, suddivisa per temi di interesse.

Naturalmente siamo appena all'inizio e c'è ancora molto da lavorare.

Tuttavia le novità cui ho accennato sono state oggetto di numerosi apprezzamenti da parte del pubblico che ha premiato l'impegno dell'Ufficio mediante un incremento di presenze giornaliere passate mediamente dalle originarie 50 alle attuali 400.

PROTOCOLLI D'INTESA

In questi ultimi 6 mesi sono stati inoltre firmati numerosi Protocolli di intesa.

Voglio soffermarmi sulla validità di questo strumento operativo che mi ha permesso di mirare ad un preciso obiettivo, quello di restituire all'Amministrazione

Provinciale il primario e fondamentale ruolo previsto dalla legge di “Ente di coordinamento sovra comunale” che deve perseguire obiettivi di programmazione e di sviluppo del proprio territorio.

Protocollo per l’installazione di Mille Tetti Fotovoltaici nella Provincia

E’ stato sottoscritto un protocollo d’intesa con la Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali, con il Consorzio ABM-A&B Network Sociale con il Consorzio “*Il lavoro solidale*”, la *Legacoop Sicilia*, e *Legambiente* di Siracusa per montare su mille tetti di case private della provincia, altrettanti impianti fotovoltaici per la produzione autonoma di energia elettrica.

Tale iniziativa ha contribuito alla crescita di una sensibilità ecologica diffusa, in un’area in cui, per decenni, la parola “energia” significava quella prodotta dalla industria petrolifera.

L’iniziativa si è concretizzata con la pubblicazione di un bando pubblico, a cui hanno partecipato numerosi cittadini proprietari di immobili che possedevano i requisiti per l’installazione di un impianto fotovoltaico.

La Provincia ha avuto il ruolo di sostenere al massimo l’iniziativa, con ogni forma di pubblicità, istituendo un intero ufficio dedicato alla divulgazione del Bando ed all’accompagnamento degli utenti nella compilazione della modulistica necessaria.

Una volta acquisite le domande, l’Ente, procederà insieme agli altri soggetti sottoscrittori del Protocollo all’istruttoria, garantendo massima correttezza e trasparenza nella distribuzione territoriale degli impianti.

Protocollo con l’Ordine degli Architetti

Nel mese di marzo è stato sottoscritto un Protocollo di intesa fra la Provincia e l’Ordine degli Architetti al fine di attuare una collaborazione in attività di studi e ricerche dei profili morfologici del nostro territorio, necessari per azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico.

La nostra provincia, nel suo complesso, ha bisogno di controllo e di molti interventi; le criticità che riguardano la nostra terra sono note: il dissesto idrogeologico, la riqualificazione dei quartieri storici ed anche periferici il cui abbandono ed il cui degrado architettonico provocano anche un degrado sociale.

Attraverso la realizzazione di attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, si può sperare di prevenire o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti a tali eventi naturali.

La collaborazione con questi professionisti è necessaria e può rivelarsi importante strategia per la riqualificazione paesaggistica ed urbanistica che rappresenta oggi una sfida per la nostra comunità oltre che per il futuro del territorio.

Protocollo per un Tavolo di concertazione sul Commercio

La Provincia ha sottoscritto un Protocollo di intesa per l'istituzione di un *Tavolo di Concertazione Permanente* sulle tematiche del settore del Commercio, con i Consorzi di gestione di Centri Commerciali Naturali – CENACO – firmato dai Responsabili di otto Consorzi, organismi recentemente riconosciuti dalla Regione siciliana, aventi lo scopo di riordinare e riequilibrare il settore commerciale.

Fra gli obiettivi del tavolo di concertazione vi è quello di preservare la specificità e la funzione del commercio tradizionale urbano, che è messo in crisi dalla proliferazione delle grandi strutture della distribuzione organizzata nel territorio provinciale.

Le specifiche finalità del tavolo di concertazione sono, in particolare, sostenere politicamente tutte le iniziative che rendano maggiormente competitive le aziende del terziario privato, riqualificare l'immagine e migliorare la vivibilità urbana del territorio, accrescere le capacità attrattive che ne fanno parte, migliorare il servizio offerto ai consumatori ed ai turisti.

Protocollo per il Programma Europeo “Gioventù in Azione”

Un altro Protocollo di intesa veramente innovativo è stato firmato a maggio scorso con l’”Agenzia Nazionale Giovani” – ANG - un organismo pubblico, dotato di autonomia organizzativa e finanziaria, vigilato dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea, costituito con lo scopo di realizzare le azioni legate al Programma Comunitario “*Gioventù in Azione*”, per il periodo 2007-2013.

Tale Accordo prevede la partecipazione a progetti che saranno presentati allo Sportello Europa della Provincia, e che avrà come consulente appunto l’Agenzia stessa, che provvederà alla redazione e alla presentazione dei progetti stessi agli organismi comunitari per il loro finanziamento e la loro attuazione.

Un’iniziativa che ci vede, primi fra le Province d’Italia, partner della Agenzia Nazionale Giovani.

Protocollo con i Comuni costieri

Un documento a cui si è giunti dopo molti mesi di lavoro, risultato anch’esso di un’intensa azione di sinergia, coordinata dall’Ufficio per l’ambiente della Provincia e dall’Ufficio di Gabinetto dell’Ente, partecipata dai Comuni di Augusta, Carlentini, Portopalo di C.P. e Priolo Gargallo.

Il Protocollo di intesa rappresenta un “modello base” di collaborazioni tra Enti, la cui attivazione è già in fase di sperimentale attuazione, sostenuta dall’azione di impulso ed indirizzo del Consorzio Plemmirio.

Si tratta di vere e proprie “prove tecniche” di coordinazione tra Enti nella difficile funzione del controllo dell’Ambiente attuata in una parte del territorio costiero.

Le principali azioni di collaborazione previste nel Protocollo sono:

- il controllo delle coste;
- la salvaguardia delle zone di maggiore pregio paesaggistico ed ambientale;
- la protezione della flora e della fauna presenti nel nostro patrimonio naturalistico;

- attività di ricerca e studio delle migliori strategie di conservazione delle aree protette.

Gli obiettivi sono: realizzare un *modello di coordinamento base di azioni*, la cui positiva sperimentazione potrà portare, in un prossimo futuro, ad una collaborazione permanente da proporre a più Enti del territorio, previa l'approvazione da parte degli organi competenti.

CONCLUSIONI

Voglio concludere ringraziando pubblicamente tutti i componenti della mia Giunta, il Presidente del Consiglio, tutti i Consiglieri provinciali, i collaboratori più stretti, il Segretario Generale, i Dirigenti, i Responsabili dei Servizi e tutti i dipendenti provinciali il cui contributo di lavoro e di idee è stato indispensabile per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che si è data la nostra Amministrazione, per rilanciare in tutti i campi un Ente, che ha riconquistato, grazie all'impegno di tutti, la sua centralità quale Soggetto pubblico di coordinamento nei fondamentali settori di sua competenza, per garantire al meglio gli interessi collettivi del Territorio di area vasta.

On.le Dott. Nicola Bono
PRESIDENTE PROVINCIA
REGIONALE DI SIRACUSA